

REPERTORIO

ANNO	NUMERO
2017	295

**AREA AMMINISTRATIVA
 DETERMINA DIRIGENZIALE**

	ORIGINALE
X	COPIA

NUMERO 295 DEL REGISTRO DATA DI ADOZIONE 8.3.2017

OGGETTO: Fornitura di consumabili per ICP per il Distretto di Pescara. Indizione procedura sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.Lgs.50/2016. Richiesta di Offerta (RdO) "aperta" sul MEPA nel Bando "BSS - BENI E SERVIZI PER LA SANITA"

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta avente ad oggetto "Richiesta acquisto di materiale da laboratorio per il Distretto di Pescara", allegata al presente provvedimento (**Allegato 1**), effettuata all'Uff.Acquisti Beni e Servizi, Contratti dell'Agenzia con Prot.n°1386 del 03.03.2017, acquisita al ns.Prot.n°3284 del 03.03.2017, con cui si chiede di procedere all'acquisto del seguente materiale consumabile, necessario per l'utilizzo della strumentazione ICP in dotazione ai laboratori:

Codice	Descrizione della fornitura	Q.tà
2010090400	TORCH ONE PIECE, AXIAL 2.4MM ID INJECTOR	1
2010126900	NEBULIZER ONENEB INERT CONCENTRIC ICP	1
6610030000	BOTTLE ICP-OES WAVECAL CONC 500ML 50 PPM	1
5190-8416	MERCURIO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1
5190-8354	ANTIMONIO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1
5190-8221	STAGNO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1

VISTO che nella suddetta richiesta viene espressamente invitato lo scrivente Ufficio ad effettuare l'acquisto dei suddetti prodotti dalla ditta DTO SERVIZI Srl di Spinea (VE);

VISTO che alla suddetta richiesta viene allegata l'Offerta N. 30252.r 1 del 26.02.2017 (**Allegato 2**), formulata dalla ditta DTO SERVIZI Srl su richiesta del RUP – Direttore del Distretto di Pescara;

VERIFICATO, in seguito a consultazione del sito web della CONSIP (www.acquistinretapa.it), che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge n.488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, come risulta da stampa allegata (**Allegato 3**), dell'elenco delle convenzioni attive, elaborato in data odierna e conservato agli atti dell'Agenzia, sicchè è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto all'interno del bando "BSS – BENI E SERVIZI PER LA SANITA'", coma da stampa allegata (**Allegato 4**);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 «Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101»;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 "sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto";

CONSIDERATO che la citata Legge 135/2012 prevede all'art.1, comma 3, che *"Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 commi 502 e 503 della legge n° 208/2015 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2016), in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 1.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:
a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*;

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

RITENUTO necessario, per garantire il regolare svolgimento delle attività di laboratorio del Distretto di Pescara, provvedere all'affidamento della fornitura dei consumabili di cui alla presente determina;

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art.36 "Contratti sotto soglia", del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che *"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese"* (comma 1), specificando che *"...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo*

inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità...." (comma 2) "...“....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato...” (lett a);

VISTO l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 , il quale sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti "di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa", consentendo comunque, nel rispetto di tale prescrizione, di "procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro...";

VISTO l'art. 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ("Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione"), che consente alle stazioni appaltanti di ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, purchè l'utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedisca, limiti o distorca la concorrenza o modifichi l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

RITENUTO, per tutte le suddette motivazioni, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, idonea procedura di acquisto in economia, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento della fornitura di consumabili per ICP destinati al Distretto di Pescara, mediante procedura negoziata all'interno del mercato elettronico (MEPA) con la modalità "Richiesta di Offerta" (RDO) aperta, quale gara aperta a qualsiasi fornitore MEPA" per la quale l'Agenzia non ha selezionato specifiche imprese da invitare e per la quale potranno sottomettere offerte tutte le imprese che avranno conseguito le necessarie Abilitazioni al Bando oggetto della RdO, nel bando ""BSS – BENI E SERVIZI PER LA SANITA"";

RITENUTO di porre a base d'asta la somma di 1.564,30 + IVA, secondo il seguente schema:

Codice	Descrizione della fornitura	Quantità	Prezzo base d'asta
2010090400	TORCH ONE PIECE, AXIAL 2.4MM ID INJECTOR	1	€ 315,65 + IVA al 22%
2010126900	NEBULIZER ONENEB INERT CONCENTRIC ICP	1	€ 591,05 + IVA al 22%
6610030000	BOTTLE ICP-OES WAVECAL CONC 500ML 50 PPM	1	€ 459,60 + IVA al 22%
5190-8416	MERCURIO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1	€ 66,00 + IVA al 22%
5190-8354	ANTIMONIO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1	€ 66,00 + IVA al 22%
5190-8221	STAGNO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1	€ 66,00 + IVA al 22%
Prezzo Totale Base d'Asta ----->>>>			€ 1.564,30 + IVA al 22%

RITENUTO, alla luce dell'art. 95 ("Criteri di aggiudicazione dell'appalto") del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, il quale stabilisce che "può essere utilizzato il criterio del minor prezzo" (comma 4) ... "per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" (lett.b)) e "per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo...." (lett c)), di affidare la fornitura con il criterio del minor prezzo;

RITENUTO di poter procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi anche in presenza di una sola offerta valida;

RITENUTO che la fornitura di cui trattasi soddisfi le condizioni per l'adozione del criterio di aggiudicazione al minor prezzo, sia per quanto riguarda la caratteristiche standardizzate dell'oggetto della fornitura e per l'elevata ripetitività, sia per l'importo della fornitura;

RITENUTO di approvare l'allegato Capitolato (***Allegato 5***), avente ad oggetto "*Condizioni Particolari*", unitamente all'Allegato A facente parte integrante dello stesso;

DATO ATTO che con delibera D.G. n. 74 del 13/10/2016 è stato adottato il Bilancio di previsione 2017-2019 di A.R.T.A. Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.13 della L.R. 3/2002, non essendo ancora approvato dalla Regione Abruzzo il Bilancio di previsione 2017 dell'Agenzia ed essendo l'A.R.T.A. in gestione provvisoria, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente ai dodicesimi previsti da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza", in quanto non risulta possibile sospendere la fornitura di prodotti indispensabili ai laboratori, per non incorrere in grave disservizio nello svolgimento delle attività analitiche svolte dagli stessi;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;

RITENUTO di individuare nella persona della D.ssa Emanuela Scamosci, Direttore del Distretto Provinciale di Pescara, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016, il quale individua il RUP tra i soggetti delle stazioni appaltanti stabilendo, al comma 1, che "*La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento...*";

DATO ATTO che al responsabile del procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art.31 ("*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*") del D.Lgs.50/2016, il quale stabilisce, al comma 1, che "*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP)...*", precisando che "*l'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*";

VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG),attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....*";

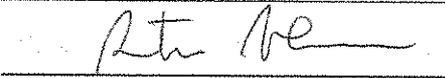
DETERMINA

- 1) **DI ATTIVARE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, idonea procedura di acquisto in economia, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento per l'affidamento della fornitura di consumabili per ICP destinati al Distretto di Pescara, mediante procedura negoziata all'interno del mercato elettronico (MEPA) con la modalità "Richiesta di Offerta" (RDO) aperta, quale gara aperta a qualsiasi fornitore MEPA" per la quale l'Agenzia non ha selezionato specifiche imprese da invitare e per la quale potranno sottomettere offerte tutte le imprese che avranno conseguito le necessarie Abilitazioni al Bando oggetto della RdO, nel bando "BSS – BENI E SERVIZI PER LA SANITA";
- 4) **DI DARE ATTO** che, con successivo provvedimento, si procederà all'aggiudicazione della fornitura tramite il criterio del minor prezzo ex art. 95 ("Criteria di aggiudicazione dell'appalto") del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- 5) **DI DARE ATTO** di poter procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi anche in presenza di una sola offerta valida;
- 6) **DI DARE ATTO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;
- 7) **DI APPROVARE** l'allegato Capitolato avente ad oggetto "*Condizioni Particolari*", unitamente all'Allegato A facente parte integrante dello stesso;
- 8) **DI INDIVIDUARE** nella persona della D.ssa Emanuela Scamosci, Direttore del Distretto Provinciale di Pescara, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016, il quale individua il RUP tra i soggetti delle stazioni appaltanti stabilendo, al comma 1, che "La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento...";
- 9) **DI IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva presunta di euro 1.908,45, al lordo di IVA al capitolo 9.08.1.03.20.0 denominato "Vetreteria e altro materiale" del bilancio finanziario 2017;
- 10) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza*", il codice CIG identificativo della presente fornitura è **Z0C1DB07D5 (Allegato 6)**;
- 11) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Il Direttore dell'Area Amministrativa
Dr. Gianfranco Atti



L'Estensore (D.ssa Rita Aloisio)



Visto Il Responsabile U.O. (D.ssa Francesca Fusco)



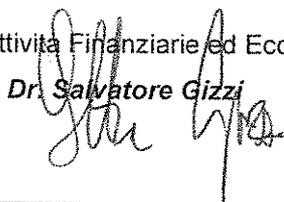
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA AL
CAPITOLO 9.08.1.03.20.0

Impegno contabile registrato al n. 2017 /

1 / 2 / 16 / 1

U.O. Attività Finanziarie ed Economiche

Dr. Salvatore Gizzi



**Fornitura di consumabili per ICP per il Distretto di
Pescara**

Cig .ZOC1DB07D5

Condizioni particolari della RDO

1. Premessa

- Le presenti condizioni particolari sono di riferimento alla RdO per la fornitura di cui al punto 2.
- Le condizioni riportate nel presente documento, che si intendono accettate da parte dell'operatore economico al momento della trasmissione dell'offerta, sono supplementari e, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

2. Oggetto

- Oggetto del presente contratto è la fornitura di consumabili ICP per il Distretto Provinciale di Pescara.
- La descrizione del bene è la seguente:.

Codice	Descrizione della fornitura	Q.tà
2010090400	TORCH ONE PIECE, AXIAL 2.4MM ID INJECTOR	1
2010126900	NEBULIZER ONENEB INERT CONCENTRIC ICP	1
6610030000	BOTTLE ICP-OES WAVECAL CONC 500ML 50 PPM	1
5190-8416	MERCURIO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1
5190-8354	ANTIMONIO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1
5190-8221	STAGNO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1

3. Riferimenti normativi

- Il presente atto è regolato dalla normativa vigente, e precisamente dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal codice civile. Le condizioni del contratto di fornitura, inoltre, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno, in caso di contrasto, sulle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

4. Importo del contratto

- L'importo netto a base di gara è pari ad € € 1.564,30 + IVA al 22%.
- Il valore del contratto sarà determinato dal minor prezzo fra quelli offerti.

5. Requisiti di partecipazione

▪ **Requisiti di ordine generale (a pena di esclusione)**

Le Imprese che intendano partecipare alla presente RdO devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D Lgs. n. 50/2016;
- b) essere iscritte al registro delle imprese per attività inerenti i beni oggetto di gara in conformità di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016;

c) di essere iscritte nel bando attivo sul MEPA Consip, nella categoria di riferimento "BSS Beni e servizi per la sanità. In considerazione che "Relativamente agli altri soggetti partecipanti alla RDO l'onere di acquisizione delle dichiarazioni rilasciate è in capo alla Commissione di abilitazione Consip e libera le stazioni appaltanti dall'acquisizione delle predette dichiarazioni esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara. Infatti, per essere abilitate al MePA le imprese devono rendere le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del Codice, nonché le dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti dal singolo Bando. Tali dichiarazioni sono rilasciate in fase di Abilitazione e rinnovate ogni 6 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità a mantenere attivo il proprio catalogo e partecipare alle RDO." L'Amministrazione acquisisce le autocertificazioni rilasciate a Consip) In base al Comunicato del Presidente dell'Anac del 26.10.2016, l'Amministrazione inserisce nella documentazione di gara anche un fac-simile per la dichiarazione dei requisiti richiesti, mediante utilizzo del modello DGUE, acquisendo, al contempo, anche le autocertificazioni rilasciate a Consip

- Requisiti di carattere economico – finanziario(non richiesti)
- Requisiti di carattere tecnico – professionale (non richiesti)
- La Stazione Appaltante è tenuta a verificare i requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, richiedendo agli organi competenti il rilascio della documentazione prevista ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016.

6. Modelli di gara

- Sono a disposizione delle imprese concorrenti i seguenti modelli di gara:
 - 1) Autocertificazione possesso requisiti mod DGUE (il documento deve essere compilato dall'impresa concorrente);
 - 2) Autocertificazione antimafia (il documento deve essere compilato dall'aggiudicatario);
 - 3) Tracciabilità dei flussi finanziari (il documento deve essere compilato dall'aggiudicatario);
 - 4) Autocertificazione composizione societaria ai sensi del D.P.C.M. n. 187/1991 (il documento deve essere compilato dall'aggiudicatario).

7. Modalità di presentazione delle offerte e Schede tecniche del bene

- Per partecipare alla gara le ditte dovranno produrre, entro il termine riportato nella RdO, la seguente documentazione: documentazione amministrativa e offerta economica.
- Nella spazio del sistema riservato alla "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovranno essere inseriti:
 - a) Copia del presente capitolato firmato digitalmente per accettazione dal rappresentante legale della ditta.
 - b) Fac simile di autocertificazione mod DGUE, debitamente compilato e firmato digitalmente dal rappresentante legale della ditta, attestante il possesso dei requisiti richiesti nel precedente articolo.
 - c) Copia codice di comportamento dell'Arta firmato digitalmente.

- Nella spazio del sistema riservato alla “DOCUMENTAZIONE ECONOMICA” dovrà essere inserita l’offerta economica formulata compilando il modulo di offerta generato dalla piattaforma elettronica MEPA e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta, oltre al modello inserito dalla Stazione Appaltante anche questo firmato digitalmente. Si evidenzia che nel formulare l’offerta economica i concorrenti dovranno valorizzare nell’apposito spazio gli oneri della sicurezza aziendali (art. 95 c. 10 del D.Lgs. n. 50/2016). (Per i dettagli si veda articolo seguente)

8. Sicurezza

- Duvri: in considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell’art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l’obbligo di procedere alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (c.d. DUVRI).
- Oneri della sicurezza per rischi specifici (o aziendali): sono quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell’operatore economico, in quanto connessi con l’esercizio dell’attività aziendale, e devono essere specificatamente quantificati ed indicati nella dichiarazione di offerta economica. Tali oneri, rappresentando una componente specifica dell’offerta, non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell’offerta economica. All’uopo, ai sensi dell’art. 95 c.10 del D.Lgs. n. 50/2016, nell’offerta economica le imprese partecipanti **devono obbligatoriamente indicare, pena l’esclusione**, i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e **tali costi non possono essere pari a zero.**

9. Modalità e criterio di aggiudicazione

- Per il presente appalto sottosoglia la Stazione Appaltante si avvale di procedura telematica di negoziazione nell’ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) per l’espletamento di procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, c.2 del D.Lgs. n. 50/2016, tramite “richiesta di offerta” (RdO).
- L’aggiudicazione della RdO sarà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 c.4 del D.Lgs. n. 50/2016, previa verifica da parte del Rup delle caratteristiche tecniche del bene descritte nel capitolato tecnico.
- Ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs n. 50/2016, allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, il punto ordinante procederà al sorteggio sul MEPA di un metodo fra quelli individuati al c.2 per determinare la soglia di anomalia.
- In base al comunicato del Presidente dell’Anac del 5 ottobre 2016” Poiché soprattutto per i metodi a) ed e) sono necessarie almeno 5 offerte da confrontare per poter calcolare la media e lo scarto medio delle offerte (non accantonate) che superano detta media, in assenza di una previsione normativa analoga a quella contenuta nell’art. 86, comma 4, del d.lgs. 163/2006, è necessario indicare nella documentazione di gara che si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all’art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.”
- Non sono ammesse, e di conseguenza saranno **escluse**, offerte in aumento, uguali alla base d’asta, parziali o indeterminate o condizionate in aumento o incomplete.

- Saranno, inoltre, **escluse** le offerte difformi rispetto alle caratteristiche tecniche riportate fatta salva l'applicazione dell'art. 68 del D.Lgs 50/2016 .
- In caso di parità di offerte, si provvederà a richiedere, attraverso il sistema di e-procurement Acquistinrete della P.A., ulteriore proposta migliorativa agli stessi operatori economici. Nel caso in cui questi ultimi non presentino alcuna offerta, ovvero in caso di nuova parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio mediante sorteggio pubblico tra gli offerenti interessati.
- La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 80 c.5 lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016, escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi; la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:
 - procedere all'affidamento della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva, l'eventuale verifica della congruità del prezzo ed, in ogni caso, fatta salva la facoltà, di cui all'art. 95 c.12 del D.Lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - non procedere all'aggiudicazione in caso di sopravvenuto interesse pubblico dell'Ente, senza che i concorrenti possano pretendere nulla a riguardo;
 - revocare l'aggiudicazione, fino a quando il contratto non è stato stipulato, in caso in cui la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per la Stazione Appaltante;
 - escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari o dovesse segnalare risultanze irregolari in materia di normativa antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011.

10. Svolgimento gara

- La gara si svolgerà mediante il sistema Mepa sulla piattaforma informatica del sito <https://www.acquistinretepa.it>.
- Si evidenzia, tuttavia, che l'attuale sistema Mepa è in continua fase di implementazione rispetto al D.Lgs. n. 50/2016, per cui le fasi di svolgimento della gara di seguito riportate potrebbero subire modifiche e/o variazioni, sempre nel pieno rispetto della normativa vigente.
- Il sistema telematico procede automaticamente alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse una graduatoria.

11. Richiesta chiarimenti

- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di consultare le imprese concorrenti, al fine di ottenere chiarimenti o integrazioni circa il prodotto oggetto dell'offerta presentata.
- Le imprese concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti e informazioni sul presente bando; i termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati

nella RDO a sistema. Non saranno, pertanto, garantite da parte della Stazione Appaltante risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

- Si precisa che le risposte fornite dalla Stazione Appaltante alle richieste di chiarimento formulate da uno qualsiasi delle imprese concorrenti verranno inviate a tutti i partecipanti.
- Tutte le richieste di chiarimenti e le relative risposte dovranno essere formulate utilizzando la funzione presente sulla piattaforma per le comunicazioni.

12. Soccorso istruttorio per dichiarazioni indispensabili ed essenziali:

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della istanza e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quella afferente all'offerta economica, che devono essere prodotti dal concorrente, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'art. 83 c.9 del D.Lgs. n. 50/2016 ad applicare una **sanzione** pari al 2 per mille del valore posto a base di gara e comunque non superiore a 5.000 euro; la sanzione è applicata indipendentemente dal numero delle mancanze e/o delle incompletezze delle dichiarazioni;

13. Inapplicabilità del soccorso istruttorio:

- La Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei Concorrenti dalla gara, nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.
- A titolo esemplificativo e non esaustivo si procederà all'esclusione delle imprese concorrenti anche:
 - in caso di sussistenza effettiva e accertata delle cause di esclusione di cui all'art.80, c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 ;
 - in caso di omessa specificazione degli oneri propri della sicurezza.

14. Stipula del contratto

- La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ai sensi della normativa vigente.
- Ai fini della stipula del contratto, la Stazione Appaltante richiederà, attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., all'Impresa aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, ed in particolare:
 - la dichiarazione relativa a gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e, segnatamente, a quelli di cui all'art. 3, da intendersi qui integralmente tracciati e riportati. Si precisa che l'inosservanza di detti obblighi comporterà l'automatica risoluzione di diritto del contratto, così come disposto dall'art. 3, c.9 bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e l'applicazione delle relative sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge citata (compilare e firmare il modello predisposto dalla Stazione Appaltante);
 - l'autocertificazione antimafia (compilare e firmare il modello predisposto dalla Stazione Appaltante);
 - l'autocertificazione relativa alla composizione societaria (compilare e firmare il modello predisposto dalla Stazione Appaltante);

- l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, il quale può avvenire alternativamente:
 - * tramite invio delle marche da bollo in originale o apponendo direttamente il bollo e inviando copia a comprova dell'adempimento;
 - * tramite bonifico, pari all'importo dell'imposta di bollo, a favore della Stazione Appaltante, a titolo di rimborso anticipo bollo (in questo caso l'impresa aggiudicataria deve inviare copia del bonifico attraverso il sistema Mepa).
- Nel caso di mancato riscontro alle richieste di cui sopra nel termine di giorni 10 (dieci) dalle stesse, la Stazione Appaltante potrà procedere con l'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria e potrà disporre, senza necessità di messa in mora, la revoca dell'aggiudicazione eventualmente già disposta.
- Il contratto, generato dal sistema Mepa, dovrà essere firmato digitalmente.

15. Obblighi il fornitore

- La fornitura del bene dovrà essere effettuata con estrema cura e puntualità entro la data scritta nella Rdo (30 gg dalla data di stipula) e secondo le prescrizioni di cui alle presenti condizioni particolari e delle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
- Il fornitore assumerà l'obbligo di uniformarsi alle norme legislative vigenti, e di provvedere alla consegna della merce a rischio e pericolo proprio.
- Il fornitore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Stazione Appaltante del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
- Il Fornitore è tenuto all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente o dei soci lavoratori nel caso di cooperative, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione in vigore.
- Il Fornitore è direttamente responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose della Stazione Appaltante o a terzi, occorsi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli obblighi assunti con il contratto, con conseguente onere della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.
- Il Fornitore, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori occupati nel presente appalto, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per la propria categoria e da eventuali accordi integrativi territoriali.
- Il Fornitore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni, ed in

particolare a quanto disposto dagli artt. 17 e 18. È fatto inoltre obbligo di ottemperare alle norme di cui agli artt. 71 e 77 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura effettuata.

16. Modalità di esecuzione della fornitura

- Luogo di consegna: la fornitura del bene dovrà essere consegnata presso il Distretto Provinciale di Pescara sito in Pescara alla Via G.Marconi 51
- Data e ora di consegna: la data e l'ora di consegna dovranno essere concordate con il Rup (dr.ssa Emanuela Scamosci).
- Resta salva la facoltà da parte della Stazione Appaltante di accettare o meno la consegna a seguito di controllo della fornitura del bene.
- Altri oneri: le spese di spedizione e di trasporto del materiale alla sede di destinazione sono a totale carico del fornitore. La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico il fornitore. Il fornitore assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della medesima.
- Contestazioni: la Stazione Appaltante nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, si riserva la facoltà di rifiutare la merce e di richiederne la sostituzione, in deroga all'art. 1495 del Codice Civile, entro 20 (venti) giorni solari, a totale carico della ditta, con obbligo di consegna del materiale sostitutivo entro 7 giorni lavorativi. Qualora la ditta non fosse in grado di ottemperare a quanto richiesto, la Stazione Appaltante potrà acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando al fornitore l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto. In ogni caso, l'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi non rilevati all'atto della consegna.
- Rifiuto fornitura: la fornitura rifiutata dovrà essere immediatamente ritirata a cura del fornitore ed, in ogni caso, dal momento in cui verrà comunicato il rifiuto la merce si intenderà giacente presso l'ufficio al quale è stata consegnata, a rischio e pericolo del fornitore che non potrà pretendere risarcimento dei danni neppure in caso di completa distruzione della merce stessa.
- Nessun risarcimento potrà essere preteso nei confronti della Stazione Appaltante per i materiali smarriti, deteriorati o distrutti durante la spedizione

17. Penali

- Qualora il Fornitore esegua la prestazione in ritardo o in modo non conforme a quanto stabilito, la Stazione Appaltante procederà alla contestazione scritta delle inadempienze riscontrate mediante PEC.
- Il Fornitore ha 5 (cinque) giorni lavorativi di tempo dal ricevimento della contestazione per presentare le proprie controdeduzioni. Entro i successivi cinque giorni lavorativi, la Stazione Appaltante deve comunicare le proprie conclusioni e, ove ritenga di non dover

accogliere le ragioni del Fornitore ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, procederà all'applicazione delle seguenti sanzioni pecuniarie, salvo l'eventuale risarcimento del danno ulteriore:

- per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna dei beni o per la loro sostituzione è prevista una penale giornaliera pari a 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale;
- decorsi inutilmente numero venti giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna dei beni o per la loro sostituzione la prestazione si considera non effettuata ed è prevista un'ulteriore penale pari al 30% del valore della merce non consegnata.

- Nel caso in cui l'importo delle penali complessivamente raggiunga il limite del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. Qualora il contraente non esegua la prestazione, l'Amministrazione, dopo aver inutilmente intimato l'adempimento della medesima, procederà alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo l'eventuale risarcimento del danno ulteriore.

18. Fattura

- La fattura, emessa solo previa dichiarazione di regolare esecuzione dal parte del RUP ovvero del Funzionario responsabile, successivamente alla data di consegna della merce, dovrà essere intestata e trasmessa in formato elettronico a: Arta Abruzzo Viale G. Marconi n. 178 Pescara – Partita IVA 01599980685 - Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica UF6BTO.
- Nella fattura dovranno essere riportati: il numero di R.d.O. e il CIG, indicati nella stessa richiesta, nonché gli estremi identificativi del C/C dedicato ai pagamenti della pubblica amministrazione

19. Ritardi nel pagamento della fattura

- Gli eventuali ritardi nel pagamento della fattura a favore del fornitore non daranno luogo alla corresponsione di interessi o di indennizzi di risarcimento per ritardi non imputabili alle normali attività espletate dagli uffici della Stazione Appaltante.

20. Privacy

- Dovranno essere rispettate le regole sulla privacy, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. .

21. Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o accordi quadro resi disponibili da centrali di committenza

- La Stazione Appaltante si riserva di non stipulare il contratto, ad aggiudicazione definitiva avvenuta, o di recedere dallo stesso qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni/accordi quadro Consip o con centrali di committenza regionali che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

- Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

22. Stipula del contratto

- Il relativo contratto sarà stipulato in modalità telematiche sulla piattaforma Mepa. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione della fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono comprese nel corrispettivo contrattuale.
- Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico della Ditta aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione Appaltante.

23. Risoluzione del contratto

- In caso di gravi difformità nell'esecuzione della fornitura, la Stazione Appaltante invita il fornitore a conformarsi alle previsioni contrattuali ai sensi dell'art.1454 del codice civile, assegnando un termine per l'adempimento non inferiore a quindici giorni. Decorso inutilmente il termine, il contratto si considera risolto di diritto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno ulteriore. Costituiscono causa di risoluzione del contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione scritta inviata al Fornitore, i seguenti casi:
 - cessazione dell'attività commerciale, fallimento dell'attività commerciale, liquidazione coatta amministrativa;
 - violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in particolare in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
 - applicazione di penali oltre il 10 % (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale;
 - mancato adempimento della fornitura richiesta;
 - accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dal Fornitore contraente per l'aggiudicazione del presente contratto;
 - violazione del divieto di cessione del contratto.

24. Divieto di cessione e facoltà di recesso dal contratto

- Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 è tassativamente vietata la cessione totale o parziale del presente appalto.
- L'inosservanza di tale prescrizione comporta la nullità del contratto stesso.
- Non è previsto il subappalto.
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto di cui all'oggetto. Essa ne darà comunicazione al Fornitore con un preavviso di almeno dieci giorni mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
- In caso di recesso della Stazione Appaltante, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale,

rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

- Ai sensi dell'art. 1 c.13 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, c.1, della Legge n. 488/1999 successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c.3 della Legge n. 488/1999.
- È fatto divieto all'affidatario di recedere dal contratto.

25. Scorrimento della graduatoria

- In caso di mancata stipula del contratto, fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.
- Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

26. Spese di bollo e di registrazione

- Sono a carico del fornitore le spese di bollo e di registro e tutte le altre inerenti e conseguenti alla fornitura, oggetto della presente RdO, nonché qualunque onere fiscale presente e futuro.

27. Foro competente

- Per eventuali controversie che potranno insorgere tra la Stazione Appaltante e il fornitore durante o al termine del contratto, in osservanza a quanto previsto dall'art. 219 C.P.C., le parti dichiarano di riconoscere competente il Foro di Pescara.

28. Disposizioni varie

- Alle imprese non spetta alcun compenso o rimborso per le spese e gli oneri sostenuti per la redazione dell'offerta.

29. Accesso agli atti

- Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1999, n. 241 e ss. mm. ii. e dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Il diritto di accesso è differito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relativamente a:
 - l'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta;
 - l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta.
- Relativamente alle offerte presentate, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- L'accesso agli atti del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è, infine, differito sino all'aggiudicazione definitiva.
- Gli atti sopra indicati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.
- L'inosservanza degli obblighi di segretezza sopra enunciati comporta l'applicazione dell'art. 326 C.P..
- Fermi i divieti e i differimenti appena citati, si applicano i termini di cui all'art. 25, c.4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. .

30. Riferimenti e contatti con la Stazione Appaltante

- Il punto ordinante è il dr. Gianfranco Attili
- Il Rup è il dr. Ssa Emanuela Scamosci
- Per eventuali richieste di chiarimenti e informazioni è necessario utilizzare la funzione presente sulla piattaforma per le comunicazioni.

Firma della Ditta per accettazione

ALLEGATO A

Codice	Descrizione della fornitura	Quantità	Prezzo unitario a base d'asta	Prezzo Unitario offerto
2010090400	TORCH ONE PIECE, AXIAL 2.4MM ID INJECTOR	1	€ 315,65	
2010126900	NEBULIZER ONENEB INERT CONCENTRIC ICP	1	€ 591,05	
6610030000	BOTTLE ICP-OES WAVECAL CONC 500ML 50 PPM	1	€ 459,60	
5190-8416	MERCURIO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1	€ 66,00	
5190-8354	ANTIMONIO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1	€ 66,00	
5190-8221	STAGNO, 10.000 UG/ML, 100 ML	1	€ 66,00	
Prezzo Totale Base d'Asta		>>>	€ 1.564,30	
Prezzo Totale Offerto		>>>		

Il prezzo si intende comprensivo delle spese di trasporto.

Firma del rappresentante legale

N.B.: Oneri della sicurezza per rischi specifici (o aziendali): sono quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico, in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, e devono essere specificatamente quantificati ed indicati nella dichiarazione di offerta economica. Tali oneri, rappresentando una componente specifica dell'offerta, non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica. All'uopo, ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica le imprese partecipanti **devono obbligatoriamente indicare, pena l'esclusione, i propri costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e tali costi **non possono essere pari a 0.**

Dettagli della comunicazione

CIG	Z0C1DB07D5
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
Importo	€ 1.564,30
Oggetto	Fornitura consumabili per ICP - Distretto di Pescara. Procedura MEPA (RdO aperta)
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO
Oggetto principale del contratto	FORNITURE
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	Contratto non attivo presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o Consip e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG